

# PUNTI E CROCE

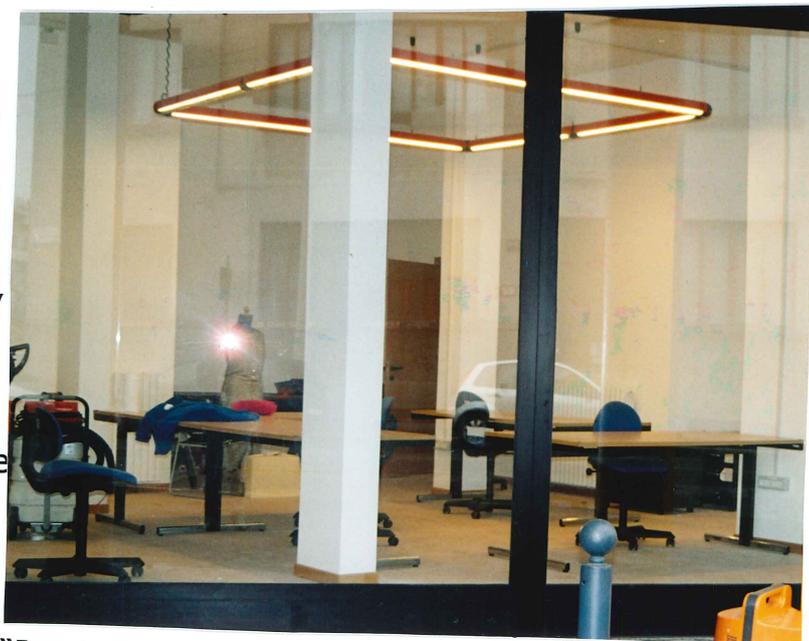
Un progetto della Sezione Femminile di Milano  
Croce Rossa Italiana

## IL PROGETTO

"Punti e Croce" è un laboratorio didattico di taglio, cucito, ricamo e maglieria destinato a donne in difficoltà (si veda progetto allegato) realizzato dalla Sezione Femminile di Milano della Croce Rossa Italiana.

(A novembre 2006) il laboratorio giungerà al suo <sup>e</sup> secondo <sup>tempo</sup> anno di attività: è una buona occasione per fare un bilancio e per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto iniziale.

Intanto un po' di storia.  
Il laboratorio inizia a prender forma nel settembre 2004, all'interno di una realtà abitativa unica nel suo genere nella nostra Milano, il Villaggio Barona. La prima fase di attività del laboratorio consiste nella ricerca delle "maestre" volontarie che si occuperanno di insegnare il mestiere; prestano il proprio tempo molto generosamente cinque insegnanti: una sarta finita, due sarte con esperienza nel campo delle riparazioni, una ricamatrice ed una magliaia.



"Punti e Croce" come era



Successivamente inizia la fase di pubblicizzazione dell'iniziativa presso le parrocchie, i consultori familiari ed i luoghi di aggregazione più frequentati da donne aventi le caratteristiche richieste nel progetto: disoccupate, con alle spalle difficoltà economiche, sociali, culturali, di integrazione nella società.

La maestra di ricamo all'opera

## L'ATTIVITA'

Nei primi due mesi frequentano il corso quattro ragazze, due delle quali straniere. L'attività si svolge alla mattina, dalle 9.30 alle 13.30. Durante le ore trascorse a "Punti e Croce" le allieve imparano inizialmente le tecniche di base del mestiere di sarta: come utilizzare correttamente l'ago, l'uso del ditale, il modo giusto di tenere un lavoro tra le mani; ma sono anche ore di condivisione, di messa in comune delle proprie difficoltà di donne, mogli e madri, di confronto tra le differenti modalità di affrontare i problemi, di collaborazione nella gestione della vita quotidiana.

Nel corso dei due anni si inseriscono nel gruppo altre 29 (di cui 13 straniere); alcune scoprono presto di non essere portate per il lavoro sartoriale, mentre altre dimostrano di avere buone capacità e abilità. Le donne provenienti dai paesi dell'Est, per esempio, hanno un'ottima manualità nei lavori di ricamo.



Con l'insegnante di taglio le ragazze imparano a creare il modello di un capo, a tagliarlo, a metterlo in prova e a finirlo con le proprie mani per poi poterlo indossare.

Con le insegnanti di riparazioni apprendono come allargare o stringere un pantalone, cambiare cerniere, accorciare giacche, cambiare modello ad un capo fuori moda e via dicendo. Con la ricamatrice si parte dai punti più semplici per arrivare a confezionare tende o tovaglie ricamate a mano. Con la magliaia le allieve iniziano dai punti di base per poi confezionare un capo intero.

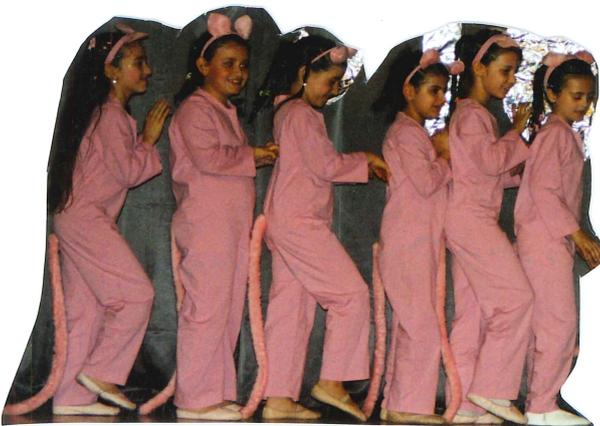
La vetrina del primo Natale

Grazie al clima instauratosi con le sarte le allieve apprendono con serenità esprimendo anche le proprie idee su come risolvere una difficoltà tecnica o su come riutilizzare un capo d'abbigliamento rendendolo diverso (ad es. ricavando una gonna divertente da un vecchio jeans).



La sarta mostra all'allieva come lavorare

Per ~~ben due~~<sup>due</sup> volte in questi anni le allieve hanno realizzato gli abiti per una scuola di danza che, in occasione del saggio finale, ha richiesto a "Punti e Croce" la confezione di tutti i costumi di scena, dando modo alle nostre donne di poter mettere in pratica quanto imparato durante il corso.



Le ballerine vestite dalle nostre allieve



Alla fine di giugno erano 30 le donne che dal suo avvio hanno frequentato il corso con periodi di permanenza variabili. Attualmente sono 10 e nello staff operativo si è inserita da settembre una *primiere* che nella sua lunga carriera ha lavorato nell'alta moda con stilisti come Armani, Mila Schon e Versace e ha collaborato con la Rai per molti anni per la realizzazione degli abiti di presentatrici televisive.



Un'allieva mette in pratica gli insegnamenti

Dal mese di maggio collabora con "Punti e Croce" una psicologa, la quale effettua colloqui settimanali con le allieve che ne hanno la necessità; la sua presenza risulta preziosa anche per la gestione del gruppo molto eterogeneo e composto da persone con grossi problemi non solo di carattere socio-economico ma anche psicologico.

### **CRITICITA' DEL PROGETTO**

E' necessario evidenziare anche quanto di critico è emerso nel corso dello svolgimento del progetto:

- il corso è molto impegnativo in termini di tempo, in quanto comporta la frequenza tutte le mattine dal lunedì al venerdì. Per alcune persone è stata concordata una frequenza "a tema": ad esempio c'è chi non ha manualità per il ricamo e la maglieria e frequenta soltanto i corsi di sartoria;
- nell'arco della sua durata massima (due anni) il corso non è sufficiente per preparare sarte finite; ci vogliono anni di studio e di esperienza; chi terminerà la sua preparazione a "Punti e Croce" avrà buone possibilità specie nell'ambito delle riparazioni, anche in collaborazione con negozi, meno nelle sartorie vere e proprie.

### **PROSPETTIVE FUTURE**

Rispetto alle prospettive lavorative, ad oggi due allieve hanno trovato un'attività legata all'esperienza acquisita:

- una donna egiziana lavora come custode in un condominio dove svolge anche lavori di riparazioni;

- 4
- una ragazza italiana sta per iniziare una collaborazione con una comunità educativa per minorenni, all'interno della quale sarà avviato un corso di sartoria; la nostra allieva parteciperà in qualità di *maestra*.

Credo che la ricchezza maggiore di "Punti e Croce", oltre naturalmente alla professione che trasmette, sia soprattutto il suo essere luogo di aggregazione e di solidarietà e che la soddisfazione maggiore per chi vi lavora sia la gratitudine delle allieve che si sentono accolte per quello che sono, coi propri limiti e le proprie qualità.

Ringrazio la Sezione Femminile che in questi anni si è prodigata per far sì che il servizio continui a questi livelli e confido in un futuro positivo per "Punti e Croce" e per le sue allieve.

Grazie  
Claudia Pinelli  
Responsabile di "Punti e Croce"  




Alcune tra allieve e sarte

# **PUNTI E CROCE**

**Un progetto della Sezione Femminile di Milano  
Croce Rossa Italiana  
Comitato Provinciale di Milano**

## **FINALITA'**

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un laboratorio didattico di cucito, taglio, ricamo, maglieria, che dia un'opportunità di lavoro a chi lo cerca e nel tempo si trasformi in un'attività autonoma allargata a più persone.

## **DESTINATARI DEL PROGETTO**

Il progetto si rivolge a tutte le donne in difficoltà di carattere economico, sociale culturale o altro.

## **FASI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**

- A) comunicazione dell'attivazione del progetto, da parte della responsabile, su scala cittadina: ai Servizi Sociali del Comune di Milano, ai Consulenti Familiari, alle Associazioni di Volontariato, alle Parrocchie, con lo scopo di raccogliere utenti, nonché per la ricerca di volontari che formino il Corpo Docenti;
- B) accoglimento e valutazione delle domande di iscrizione ai corsi;
- C) incontri organizzativi tra responsabile ed insegnanti per stendere uno schema didattico;
- D) formazione dei gruppi di lavoro e scansione delle attività del laboratorio;
- E) avvio del laboratorio;
- F) verifica di fine corso con mostra-mercato dei prodotti confezionati.

Successivamente alla fase di avvio del laboratorio si potranno contattare aziende o privati che appaltino lavori di sartoria o similari al laboratorio stesso  
L'obiettivo ultimo del progetto è comunque l'autonomia del laboratorio: esso sarà affidato alle utenti che avranno dimostrato capacità gestionali e lavorative, nonché un forte coinvolgimento nel progetto stesso.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLE UTENTI**

Una volta ricevuta la domanda di iscrizione al laboratorio tramite un colloquio tra l'utente, la responsabile ed un volontario di Croce Rossa, si procede a valutarne l'idoneità rispetto alla propria situazione lavorativa e socio-economica.

## **DURATA DEL CORSO**

In linea di massima da ottobre a giugno, variabile a seconda del numero delle partecipanti.

## **FIGURE COINVOLTE**

- una responsabile
- docenti volontarie

## **SEDE DEL PROGETTO**

A Milano in via Zumbini 28, all'interno del complesso residenziale "Un Villaggio alla Barona"

*Estera Pomi*